



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE RAVINA ROMAGNANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA SITUAZIONE DELLE CICLABILI

Il giorno 22.06.2026 ad ore 20:30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Giuliani Mariacamilla Presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti:

Presidente **GIULIANI MARIACAMILLA**

consigliere e consiglieri

CAMIN SANDRA

FERRARIS MORENO

GERI ALBERTO

GIULIANI ANDREA

IORI DAVIDE

MICHELINI DANIELE

MOSNA ALESSANDRO

POSTAL KARIN

VIGANO' ANNA

Assenti:

consigliere e consiglieri

DALLAGO LORIS

e pertanto complessivamente presenti n. 10, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Giuliani Mariacamilla.

Partecipa la Segretaria circoscrizionale Ferrari Serena.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Il Consiglio circoscrizionale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3448/2026 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dalla segretaria circoscrizionale, ai sensi degli artt. 16, comma 2 e 53, comma 1, lett. c) del Regolamento del Decentramento e ai sensi del Regolamento sui controlli interni, allegato alla presente deliberazione;

premesso che con nota prot. 238881 di data 05.06.2026 la Presidente della Circoscrizione a nome del Consiglio circoscrizionale Ravina Romagnano ha presentato un documento ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del decentramento in merito alla situazione delle ciclabili;

sentita l'illustrazione del documento da parte del Consigliere Mosna Alessandro;

sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

dato atto che la Presidente aderendo a quanto emerso dalla discussione in seno al Consiglio pone in votazione il documento, così come presentato;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;

constatato e proclamato da parte della Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito della votazione espressa in forma palese: a voti unanimi favorevoli;

sulla base di tale risultato il Consiglio circoscrizionale

delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale in merito alla situazione delle ciclabili, così come presentato:

“Ci pare necessario esprimere il nostro sgomento per come è stata, negli anni e nel tempo più recente, gestita una discussione dolorosa, una ferita aperta che il territorio di Ravina e Romagnano si porta dietro da più di vent'anni e sul quale sono state spese parole, tempo ed energie senza avere, da parte del Comune, anche solo un accenno di seria presa in carico.

Ci riferiamo al tema delle ciclabili e della superficialità con la quale, anche recentemente, avete deciso di affrontare la situazione.

La premessa su tutto è che di fatto in questi anni c'è stato un totale disinteresse. E in onestà sappiamo che ne siete consapevoli: il territorio di Ravina e Romagnano è stato trascurato sotto diversi punti di vista e se qualcosa è successo è stato principalmente grazie alla tenacia dell'ente

circoscrizionale, dei suoi rappresentanti e della sua presidente. Senza ripercorrere passaggi che ormai sono memoria, in cui sono è stata coinvolta non solo la Circoscrizione ma anche l'associazionismo e la comunità locale, ma concentrandosi sul passato recente, abbiamo partecipato a tavoli, fatto documenti, ragionato, con tempo e studio, su soluzioni che poi non sono di fatto andate da nessuna parte.

Siamo stati a guardare mentre il tema della ciclabilità prendeva sempre più piede nella vostra agenda politica; abbiamo studiato, discusso, spiegato il PUMS e le scelte, talvolta incoerenti e pesanti per il nostro territorio (come sul tema della mobilità pubblica in concomitanza dell'opera del ponte di Ravina) che in altra sede avete deciso di intraprendere senza necessariamente un reale e fattivo confronto con noi e con il territorio.

Su tutto il resto abbiamo agito con buon senso. Probabilmente sbagliando abbiamo sempre cercato di valutare, discutere, votare con intelligenza e pragmatismo. Abbiamo agito così per onestà, per etica. Perché per noi questo impegno non è supportato necessariamente dalla volontà di fare rumore ma piuttosto da un umile e responsabile messa a servizio. Della cittadinanza, non necessariamente della Giunta comunale.

Ma oggi l'impressione è che essendo un territorio "tranquillo" e accondiscendente di fatto ci sia stato riservato un posto di serie B rispetto ad altri contesti.

Laddove non c'era da dire, non abbiamo detto. Laddove non c'era da contrastare non abbiamo contrastato per arrivare a delle risposte che, su tanti temi, ancora sono silenziose.

Portando sempre rispetto e riversando fiducia nella "nostra" Giunta e maggioranza.

In questi anni è diventata grande la frustrazione, il nervosismo con il quale alla comunità è stata rivolta principalmente indifferenza: di fronte alle richieste poste dalla Circoscrizione in sua vece, di fronte alla facilità con la quale si è promesso ma poi non si è fatto nulla.

In questo, l'opera principalmente attesa (da 20 anni ormai) sono i collegamenti ciclabili: discorso diventato ormai uno slogan più che una visione progettuale.

Un argomento sul quale, come accennato in precedenza, la Circoscrizione si è impegnata davvero molto: sia nel guardare e ascoltare il territorio immaginando opzioni percorribili e priorità, sia nel mantenere la cittadinanza fiduciosa e speranzosa.

Avevamo chiesto aiuto: a capire, a valutare attraverso l'esperienza dei vostri tecnici una soluzione praticabile. E continuiamo a chiedere supporto pur rendendoci conto che su questa argomentazione non si è mosso, di fatto, nulla. Neanche un piccolo gesto che in qualche modo facesse capire, a noi e alla comunità, che qualcosa sul tavolo si stava discutendo.

Non siamo noi a dirlo, ma il tempo che viene dedicato a questo argomento e le risorse mancanti che continuiamo a vedere anno dopo anno.

Nel mentre, è stato fatto un errore di leggerezza: c'era la possibilità di mettersi in mostra ed in questo momento di politica dell'immagine più che di sostanza, avete deciso di coglierla mancando però di rispetto al nostro impegno e alla cittadinanza, a cui ancora una volta è stata fatta una promessa totalmente non sorretta dalla realtà, almeno per quello che ne sappiamo.

Senza nessun tipo di comunicazione con la Circoscrizione volta anche solo all'inquadramento della questione, agli sforzi pregressi, alle variabili in gioco, avete deciso di esporvi al pubblico pur non sapendo di cosa si stava parlando, della delicatezza dell'argomento che si sarebbe andati ad affrontare.

Ci siamo chiesti il perché di questa scelta, ma francamente la risposta a questo punto non ci interessa più. Crediamo che il finale di quella situazione sia la conclusione corretta di una scelta controproducente e rischiosa che starà a voi ora affrontare.

Sicuramente quell'evento ma anche il silenzio che su questo tema continuiamo a notare e denunciare, nonostante il vicino Comune di Aldeno si sia ormai mosso, pensiamo possa essere una sintesi dell'atteggiamento politico al quale assistiamo negli ultimi anni: poco serio, troppo spesso lasciato a canali informali (con un tombale silenzio su quelli formali), poco sincero.

Lasciando a voi le prossime scelte di gestione interna della Giunta, che confidiamo siano portate avanti su criteri di competenza e rispetto, pretendiamo che con tempestività venga fatto quello che da anni chiediamo: uno studio di fattibilità volto alla progettazione e realizzazione dei collegamenti ciclabili sul nostro territorio con assoluta priorità alla linea Romagnano - Mattarello che, come sapete, è interessata da una frequentazione anche di bambini e ragazzi per motivi di studio e di socializzazione connessi. E che questa soluzione metta al centro la sicurezza, oggi pesantemente compromessa, e proponga una strada percorribile ed economicamente sostenuta in dialogo con i territori limitrofi e le autorità di interesse. Non è nostro compito parlare in altre sedi più alte, quello è il vostro.

In futuro vi chiediamo di ricordare che il nostro lavoro non è dar a vedere che qualcosa stia succedendo. E' di farlo succedere.

Noi rimarremo vigili a presidiare lo stato di avanzamento di questa richiesta. Saldi nella consapevolezza che quel risentimento, oggi si è trasformato in forza!"

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETERIA DI CIRCOSCRIZIONE
Serena Ferrari

LA PRESIDENTE
Mariacamilla Giuliani

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).